

**Manzoni sbarca a San Siro**  
10/6/2010

*Il 18 giugno in scena I Promessi Sposi*

Il 18 giugno si terrà la prima mondiale a San Siro del musical "I Promessi sposi - Opera moderna". Milano sarà la prima città ad aver visto un'opera dentro uno stadio. Nel cast **Giò di Tonno** e **Lola Ponce** (già in "Notre Dame de Paris") saranno **Don Rodrigo** e la **Monaca di Monza**. **Noemi Smorra** e **Graziano Galatone** vestiranno di panni di **Lucia** e **Renzo**. Lo show è firmato da **Michele Guardì** su musiche di **Pippo Flora** con la consulenza di **Sergio Cammarriere**.

**Vittorio Matteucci** è l'Innominato, **Christian Gravina** in doppia veste ecclesiastica interpreterà Frà Cristoforo ma anche il cardinale Borromeo; mentre l'Azzecagarbugli e Don Abbondio avranno i volti di **Antonio de Gobbi** e **Antonio Mameli**.

Lo spettacolo, prodotto da Europaeuropa con la collaborazione di Europroduzione, sarà interamente ripreso dalle telecamere Rai e mandato in onda a settembre in prima serata su Rai Uno. Rai Trade produrrà, invece, e commercializzerà un cd e un dvd sull'evento. L'assessore agli Eventi del Comune di Milano, **Giovanni Terzi**, ha posto l'accento sull'eccezionalità dell'appuntamento ("la prima opera lirica in uno stadio") e sulla personalità del regista, Michele Guardì, cui si deve lo show: "Sarà cittadino onorario di Milano - ha detto Terzi - perché un siciliano che ben rappresenta la milanesità. Il 18 giugno a San Siro ci sarà un'opera epica che rimarrà nella storia della nostra città e questo grazie ad un siciliano". A Guardì il compito di rispondere alla polemica decibel, più che mai via con le proteste montate a seguito del concerto dei Muse. Guardì si è limitato a spiegare che quella della sua opera "è una musica per famiglie" e che l'appuntamento del 18 "deve essere un'occasione di incontro". E sullo spettacolo ha aggiunto: "Abbiamo messo tutto quello che la gente si aspetta ci sia". "Capisco i disagi - ha incalzato Terzi -, ma si tratta di pochi concerti e la tolleranza è qualcosa da coltivare".

"I Promessi sposi - Opera moderna" sarà ad Agrigento dal 26 al 31 giugno e tornerà a Milano per una seconda tappa a dicembre al Teatro degli Arcimboldi.

**ups** **Clicca qui e scaricami gratis**

**PIU' LETTI DI SPETTACOLO**

1. Proietti: "Bufale sulla mia salute"
2. Biagio e Leona coppia esplosiva!
3. Aguilera e la cicca contro i fan
4. Fergie: "La carriera al primo posto"
5. La banda di Aldo Giovanni e Giacomo

i più letti del giorno

**MOTO GP QUIZ**  
In palio un'Alfa MiTo, una Yamaha YZF-R6 e un week-end al GP di Catalunya

## Manzoni sbarca a San Siro

*Il 18 giugno in scena I Promessi Sposi*

Il 18 giugno si terrà la prima mondiale a San Siro del musical "I Promessi sposi - Opera moderna", Milano sarà la prima città ad aver visto un'opera dentro uno stadio. Nel cast **Giò di Tonno** e **Lola Ponce** (già in "Notre Dame de Paris") saranno **Don Rodrigo** e la **Monaca di Monza**. **Noemi Smorra** e **Graziano Galatone** vestiranno di panni di **Lucia** e **Renzo**. Lo show è firmato da **Michele Guardì** su musiche di **Pippo Flora** con la consulenza di **Sergio Cammarriere**.

**Vittorio Matteucci** è l'Innominato, **Christian Gravina** in doppia veste ecclesiastica interpreterà Frà Cristoforo ma anche il cardinale Borromeo; mentre l'Azzecagarbugli e Don Abbondio avranno i volti di **Antonio de Gobbi** e **Antonio Mameli**.

Lo spettacolo, prodotto da Europaeuropa con la collaborazione di Europroduzione, sarà interamente ripreso dalle telecamere Rai e mandato in onda a settembre in prima serata su Rai Uno. Rai Trade produrrà, invece, e commercializzerà un cd e un dvd sull'evento. L'assessore agli Eventi del Comune di Milano, **Giovanni Terzi**, ha posto l'accento sull'eccezionalità dell'appuntamento ("la prima opera lirica in uno stadio") e sulla personalità del regista, Michele Guardì, cui si deve lo show: "Sarà cittadino onorario di Milano - ha detto Terzi - perché un siciliano che ben rappresenta la milanesità. Il 18 giugno a San Siro ci sarà un'opera epica che rimarrà nella storia della nostra città e questo grazie ad un siciliano". A Guardì il compito di rispondere alla polemica decibel, più che mai via con le proteste montate a seguito del concerto dei Muse. Guardì si è limitato a spiegare che quella della sua opera "è una musica per famiglie" e che l'appuntamento del 18 "deve essere un'occasione di incontro". E sullo spettacolo ha aggiunto: "Abbiamo messo tutto quello che la gente si aspetta ci sia". "Capisco i disagi - ha incalzato Terzi -, ma si tratta di pochi concerti e la tolleranza è qualcosa da coltivare".

"I Promessi sposi - Opera moderna" sarà ad Agrigento dal 26 al 31 giugno e tornerà a Milano per una seconda tappa a dicembre al Teatro degli Arcimboldi.